

mi



Rotaract
CLUB PIACENZA



5.

Regolamento di Club



Rotaract Club Piacenza
Via Cittadella, 14 – 29121, Piacenza



Art. 1 Sistema di votazione ed Elezioni

Le decisioni riguardanti il Club sono prese con votazione a viva voce, ad eccezione dell'affiliazione dei nuovi soci e, comunque, qualora si esprima un voto inerente a una persona. In caso di pareggio, il voto del presidente assume valenza doppia.

L'elezione alla carica di Presidente ha luogo ogni anno prima del 1° Marzo. Il Presidente eletto e il Consiglio Direttivo entrano in carica il 1° luglio dell'anno in corso.

Il Consiglio Direttivo, composto da Dirigenti e Consiglieri, viene scelto dal presidente eletto tra i soci in perfetta regola che compongono l'assemblea nell'anno corrente.

I soci interessati ad assumere l'incarico di Presidente nell'anno rotaractiano che segue sono tenuti a presentare, per mezzo e-mail, formale candidatura al Presidente ed al Segretario in carica.

Si vota per l'elezione del Presidente che risulta eletto con il 50% + 1 dei voti assembleari. Nel caso che nessuno ottenga tale maggioranza, si procede al ballottaggio tra coloro che hanno ottenuto le due maggiori votazioni.

Il past-President e l'incoming-President fanno parte ex officio del Consiglio Direttivo.

Art. 2 Mansioni dei dirigenti

Presidente: Presiede le riunioni regolari e speciali del Club e del Consiglio Direttivo. Con l'approvazione del Consiglio, nomina tutte le Commissioni permanenti e speciali e, se dovesse verificarsi una vacanza nel Consiglio del Club, deve, sempre d'accordo con il Consiglio, rimediare a tale vacanza procedendo ad una nomina ad interim valida fino alla successiva elezione regolare del Club. Il Presidente è membro ex officio di tutte le Commissioni speciali del Club.

Vicepresidente: Succede alla carica di Presidente nel caso in cui questi, per un motivo qualsiasi, venga esonerato dal suo ufficio e, in assenza del Presidente, lo sostituisce a tutte le riunioni del Club e del Consiglio.

Segretario: Custodisce tutti i documenti del Club; redige e conserva i verbali di tutte le riunioni del Club e del Consiglio Direttivo. Esplica tutte quelle mansioni normalmente inerenti alla sua carica. Negli eventi di club che lo richiedano, si occupa di raccogliere le firme dei presenti.

Tesoriere: Custodisce tutti i fondi del Club mantenendo aggiornati i libri dei conti, e deposita detti fondi in una banca approvata dal Consiglio Direttivo. Riferisce, a richiesta, sulla situazione finanziaria del Club, tenendo tutti i registri dei conti a disposizione dei Soci a scopo di consultazione. Presenta al Consiglio Direttivo, alla fine di ogni semestre, un bilancio sulla trascorsa gestione.

Prefetto: Cura l'organizzazione delle riunioni; comunica a chi di dovere il numero dei partecipanti ad ogni conviviale ed ai meeting organizzati da altri Club. Cura, in generale, i particolari necessari ad una buona riuscita delle riunioni e degli eventi di Club.

Art. 3 Riunioni e quorum prescritti

Il Club si riunisce regolarmente non meno di una volta al mese, come il Consiglio Direttivo, in un luogo e ad un'ora convenienti per i soci del Club.

Oltre all'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente, ne viene tenuta un'altra entro il 30 giugno di ogni anno per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Il 50% più uno dei soci in perfetta regola ed il 50% più uno dei Consiglieri in regola costituiscono rispettivamente il quorum per ogni assemblea ordinaria o straordinaria di Club e per ogni riunione del Consiglio Direttivo. Le decisioni di Assemblea e Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei partecipanti. In caso di parità il voto del Presidente assume valenza doppia.

Le Assemblee dei Soci e le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi in presenza, da remoto o in modalità mista. Al fine di garantire il buon andamento e l'efficienza di Assemblea e Consiglio Direttivo sono ammesse deleghe, in misura non superiore a due pro capite, da rendersi per iscritto. Il socio o il consigliere delegato deve fornire al Segretario all'inizio di ogni Assemblea o riunione copia della delega ricevuta.

Art. 4 Quota sociale

La quota annuale è pari a € 260,00 per ogni socio, salvo modifiche, che devono essere approvate dal Consiglio Direttivo, con conseguente modifica del presente regolamento.

Prima che un socio possa essere considerato in perfetta regola con il Club, deve aver interamente versato la quota sociale.

Qualora vi sia un socio in uscita nel primo semestre dell'anno sociale, questo è tenuto al versamento del 60% della quota sociale. Le quote devono essere versate al Tesoriere entro e non oltre la data del 31 Ottobre di ogni anno sociale. Il socio inadempiente viene invitato per iscritto dal Tesoriere a regolarizzare la propria posizione entro la successiva data del 30 Novembre, se entro tale data il socio inadempiente non regolarizza la propria posizione, a questo è applicata una mora corrispondente al 20% della quota sociale, da versarsi, unitamente alla quota stessa, tassativamente entro il termine del 31 Dicembre dell'anno in corso. Se anche tale termine trascorre senza che il socio moroso abbia regolarizzato la propria posizione nei confronti del Club, è compito del Consiglio Direttivo definire i provvedimenti da attuare: qualora sussista una concreta condizione di difficoltà del socio, il Consiglio Direttivo potrà, in pieno spirito di fratellanza, sospendere o revocare



l'obbligo di versamento della quota in oggetto; qualora non sussista la precedente motivazione, il Consiglio Direttivo vota sull'espulsione del socio moroso dal Rotaract Club Piacenza.

In ogni modo, fatto salvo quanto sopra stabilito, è facoltà del Presidente proporre entro la data del 30 Settembre di ogni anno, disposizioni che derogano a quanto riportato nei commi precedenti che devono essere approvate dal Consiglio Direttivo. Le deroghe eventualmente approvate hanno comunque valenza limitatamente all'anno sociale in corso.

Art. 5 Gestione delle risorse finanziarie e dei contributi

La gestione delle risorse finanziarie del Club avviene seguendo i criteri di trasparenza, comprensibilità, imparzialità, prudenza e coerenza; il bilancio preventivo e consuntivo, laddove non sia possibile massimizzare gli utili, devono tendere al pareggio, salvo casi eccezionali che devono essere portati a conoscenza del Consiglio Direttivo e da questo approvati; il Consiglio Direttivo ha inoltre facoltà di imporre un tetto alle spese laddove la situazione finanziaria del Club lo richiedesse.

La gestione e la destinazione dei contributi ricevuti dai Rotary Club Padri, in assenza di specifica indicazione, è decisa dal Consiglio Direttivo, indipendentemente dal bilancio preventivo e in accordo con i Rotary Club Padri, il quale si esprime a maggioranza dei suoi membri ed in caso di parità il voto presidenziale assume valenza doppia.

Art. 6 Commissioni

Il Presidente nomina, subordinatamente all'approvazione del Consiglio Direttivo, le seguenti Commissioni permanenti:

- a) Effettivo: è responsabile per lo sviluppo e l'attuazione di un piano per il reclutamento e la conservazione dell'effettivo;
- b) Pubbliche Relazioni: ha il compito di informare l'opinione pubblica in merito al Rotaract e promuovere i progetti e le attività del Club;
- c) Amministrazione di Club: si occupa di tutte le attività necessarie per assicurare un funzionamento efficiente del Club;
- d) Progetti di volontariato: ha il compito di definire e realizzare progetti educativi, umanitari e professionali rivolti alle esigenze della comunità locale e di comunità estere;
- e) Rotary Foundation: ha il compito di definire e attuare piani di sostegno della Fondazione Rotary, sia attraverso contributi finanziari, sia con la partecipazione ai suoi programmi.

Ogni commissione si riunisce separatamente e riferisce al Consiglio Direttivo durante la prima seduta successiva alla sua riunione.

Il Presidente, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, ha la facoltà di nominare ulteriori commissioni, in base alla necessità o convenienza, indicandone i compiti al momento della nomina.

Art. 7 Congedo

Su domanda scritta al Consiglio Direttivo, motivata da valide e sufficienti ragioni, ogni Socio può ottenere di essere considerato in congedo, con dispensa dalla partecipazione alle riunioni del Club, per un periodo determinato non superiore ad un anno. Deve tuttavia corrispondere il 60% delle quote sociali, quale contributo alle spese generali e di segreteria. Nel caso partecipi a particolari riunioni, deve inoltre corrispondere il relativo costo.

Art. 8 Procedura per l'ammissione di nuovi soci

Il Segretario del Club sottopone per iscritto al Consiglio Direttivo il nominativo di un candidato-socio, proposto da un socio. La proposta, se ritenuta idonea dal Consiglio Direttivo, deve essere portata in Assemblea.

Il Consiglio Direttivo vota sull'affiliazione del candidato-socio, sulla base delle attività alle quali il candidato-socio ha partecipato, valutando l'impegno profuso e la motivazione dimostrata; l'approvazione dell'affiliazione deve essere confortata da una percentuale superiore al 50% dei voti espressi.

Sono previsti due turni di spilletatura: nel corso della Conviviale Natalizia e nel corso della Conviviale del Passaggio delle Consegne. Il socio spilletato nel corso della Conviviale Natalizia è tenuto, solamente per l'anno sociale in corso, al versamento di una quota ridotta, pari a € 160,00.

L'eventuale esito negativo non comporta la notifica della votazione né al candidato-socio, né ai soci stessi, mentre in caso di esito positivo il Presidente li informerà dell'avvenuta votazione, tenendo una breve relazione sul candidato-socio.

Informato delle finalità del Rotaract, dei privilegi e delle responsabilità derivanti dall'appartenenza al medesimo, al nuovo socio, oltre alla spilla, vengono rilasciati: gagliardetto, copia dello Statuto e del presente Regolamento. Il Segretario comunica l'avvenuta elezione alla Segreteria Distrettuale secondo le opportune disposizioni.

Art. 9 Soci onorari

Il riconoscimento di Socio Onorario è conferito dal Consiglio Direttivo a coloro che si siano distinti per eccezionali azioni idonee alla realizzazione degli ideali Rotaractiani e che abbiano o abbiano avuto rapporti con il territorio del Club.

I soci onorari non pagano quote sociali, non hanno diritto di voto, non sono eleggibili a cariche sociali, non hanno alcun diritto sul patrimonio del Club. Possono partecipare a tutte le riunioni e godere di tutte le altre prerogative del Club.

Art. 10 Dimissioni



Le dimissioni di un Socio devono essere date per iscritto (indirizzate al Presidente e al Segretario) e vengono accettate dal Consiglio Direttivo a condizione che il Sociodimissionario sia in regola con il versamento delle somme spettanti al Club.

Art. 11 Risoluzioni

Nessuna risoluzione o mozione che impegni questo Club può essere esaminata dall'Assemblea se prima non è stata esaminata dal Consiglio Direttivo. Tali deliberazioni o mozioni, se presentate a una riunione del Club, saranno deferite al Consiglio Direttivo senza essere votate.

Art. 12 Emendamenti

Questo Regolamento può essere emendato mediante voto della maggioranza dei Soci in perfetta regola, a qualsivoglia riunione regolare del Club con presenza del quorum, purché l'intenzione di procedere a tale voto sia stata notificata almeno quattordici giorni prima per iscritto e purché tale emendamento sia approvato dai Rotary Club Padrini.

Qualunque socio in regola con il Club può sottoporre proposte di emendamento al Consiglio Direttivo, il quale ne giudica la legittimità, il merito e decide se presentarlo o meno all'Assemblea dei Soci. Salvo diversa decisione, ogni emendamento entra in vigore non appena ricevuto nulla-osta da parte dei Rotary Padrini.

In questo regolamento nulla contravviene a quanto disposto dallo Statuto-tipo dei Club Rotaract.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, è valido quanto sancito dallo Statuto-tipo dei Club Rotaract.

Art. 13 Conformità

Il Club fa propri e adotta espressamente tutte le prescrizioni ed i requisiti previsti dal comma 8 dell'art. 148 del TUIR e dal comma 7 dell'art. 4 del DPR n. 633 del 1972 che non siano già esplicitamente indicati nel presente Regolamento e che qui integralmente si richiamano.

Testo approvato dal Rotary Club Piacenza, dal Rotary Club Piacenza Farnese, dal Rotary Club Piacenza-Valli Nure e Trebbia, dal Rotary Club Val Tidone e successivamente dall'Assemblea dei Soci del Rotaract Club Piacenza in data 16 ottobre 2022, con effetto e vigore immediati.